

L'innovazione paga, successo Its

Scuole di eccellenza, funziona il modello degli istituti tecnici superiori
Sono sei in Puglia: otto diplomati su dieci trovano lavoro entro dodici mesi

Otto studenti su 10 usciti dagli Istituti tecnici superiori (Its) pugliesi hanno trovato lavoro entro 12 mesi dal diploma. Il dato, comunicato dall'assessorato regionale alla Formazione e al Lavoro, molto positivo soprattutto in tempi così sciagurati per l'occupazione giovanile, si attesta leggermente al di sopra della media nazionale, pari al 79,1% (dal 78,1% del 2015), pubblicata nel Monitoraggio nazionale 2017 dello scorso 11 aprile da Indire, per conto del Miur.

Gli Its sono un segmento della formazione terziaria alternativo all'università. Sono, infatti, scuole di eccellenza istituite da fondazioni di imprese e ad alta specializzazione tecnica e tecnologica, sviluppata anche attraverso

un'intensa alternanza scuola-lavoro, secondo un modello da tempo sollecitato dall'Ue e ormai consolidato in altri Paesi, tra cui Spagna, Francia, Germania e Giappone. In Puglia sono sei su un totale nazionale di 97. Ne hanno di più solo Lombardia (18) ed Emilia-Romagna, Lazio, Piemonte, Toscana e Veneto (7). I primi tre Its sono nati in altrettanti settori strategici circa 5 anni fa. Sono l'«Enrico Fermi» di Francavilla Fontana (Brindisi), costituito nel '63 ma dal 2010 individuato dalla Regione come Polo operativo per l'aerospazio (terzo in Italia), l'Its «Agroalimentare Puglia» di Locorotondo (Bari) e il «Cuccovillo» di Bari, attivo nel comparto meccanica-meccatronica, il più prolifico per esportazioni tra tutti i distretti del Sud.

Gli ultimi arrivati nella regione, invece, sono gli Its di Foggia, Taranto e Lecce. Come i primi tre, sono nati grazie a fondi pubblici, con un bando regionale di un paio d'anni fa (cofinanziato con 900 mila euro da fondi europei, Por Fse 2007-2013).

In particolare, a Foggia è ormai una realtà l'Its Apulia digital maker, progetto, unico al Sud, che offre una didattica d'eccellenza per profili professionali molto richiesti sul mercato del lavoro europeo nel settore tecnologie della comunicazione e innovazione digitale. A Taranto, invece, c'è l'Its Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche, che forma tecnici superiori con competenze di gestione delle relazioni con tutta la filiera del sistema logistico. A Lecce, in-

fine, è attivo l'Its per l'industria dell'ospitalità e del turismo allargato, un laboratorio per l'innovazione, la sostenibilità e la cooperazione per lo sviluppo dei turismi.

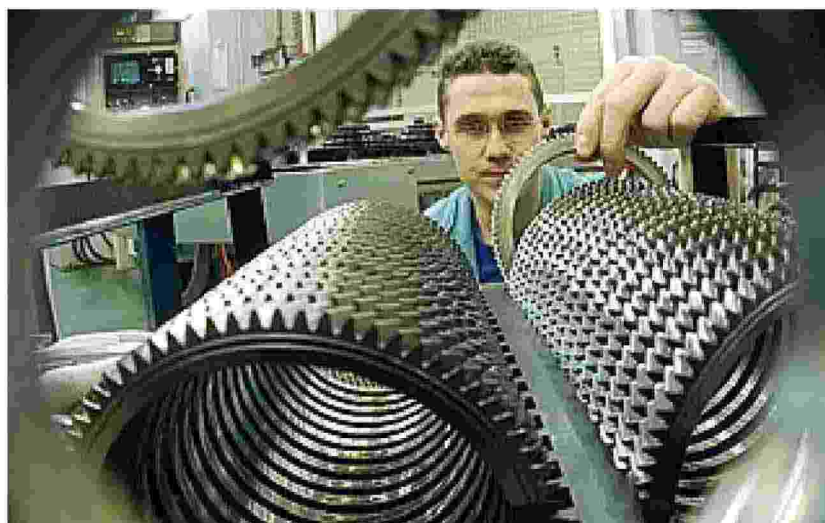
«Un settimo Its è allo studio e potrebbe nascere a supporto del settore della moda nella Bat - anticipa Sebastiano Leo, assessore regionale a Formazione e lavoro - Stiamo lavorando anche per diffondere la conoscenza degli Its, visto che molti, scuole, studenti e anche addetti ai lavori, spesso ne ignorano anche l'esistenza. E puntiamo a rendere ancora più competitivi i ragazzi su un mercato ormai globale con nuovi bandi su competenze linguistiche e tirocini formativi all'estero».

Giuseppe Daponte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Istituti

● Sei gli Its in Puglia: Enrico Fermi di Francavilla (aerospazio), Agroalimentare e Puglia di Locorotondo e Cuccovillo di Bari (meccanica e meccatronica). A Foggia Apulia digital maker (tecnologie della comunicazione e innovazione digitale). A Taranto Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche. A Lecce l'Its per l'industria dell'ospitalità e del turismo



In forma

I settori della meccanica e della meccatronica restano in «gran forma» A destra, l'istituto tecnico Cuccovillo di Bari



Alternativa

Sono un segmento della formazione terziaria alternativo all'università

